



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE
Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DPE 0000283 P-4.22.1

del 12/01/2017



15697981

Camera dei Deputati
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica
Ufficio dei rapporti con le istituzioni
dell'Unione Europea

e p.c.

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Nucleo di valutazione degli atti UE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di
Coesione

Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione internazionale
Nucleo di valutazione degli atti UE

OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente la *Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire assistenza supplementare agli Stati membri colpiti da catastrofi naturali – COM(2016) 778*.

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione elaborata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

Il Dirigente
Avv. Pietro Maria Paolucci

dott. Roberto Biasini



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO

Ufficio legislativo - Economia

Roma, 12 GEN 2017

59-1224-Varce/385

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI

- Dipartimento per le politiche europee

Servizio informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

e, p.c.

AL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA
GENERALE DELLO STATO

LORO SEDI

Oggetto: COM (2016) 778 – Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire assistenza supplementare agli Stati membri colpiti da catastrofi naturali. Richiesta di relazione.

Con riferimento all'atto indicato in oggetto, pervenuto da codesto Dipartimento con nota prot. n. 14406 del 15 dicembre 2016, si trasmette la relazione predisposta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 292/2017 del 2 gennaio u.s..

IL CAPO DELL'UFFICIO

ID: 97368



VARCEE
1224-59

UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO
Ufficio Legislativo Economia

- 2 GEN. 2017

16

Prot. n.

Bacc

Ministero
dell'Economia e delle Finanze

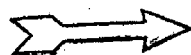
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale per i Rapporti Finanziari
CON L'UNIONE EUROPEA
UFFICIO V

Roma, - 2 GEN. 2017

Prot. Nr. *292/2017*

Risposta a nota 59-1224/VARCEE/16264 del 19/12/2016

All' Ufficio del Coordinamento Legislativo
SEDE



All' Ufficio Legislativo Economia
SEDE

e p.c. All' Ufficio Legislativo Finanze
SEDE

OGGETTO: COM(2016) 778 – Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (UE) 1303/2013 per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire assistenza supplementare agli Stati membri colpiti da catastrofi naturali - richiesta di relazione e tabella di corrispondenza.

Si fa riferimento alla nota n. 59-1224/VARCEE/16264 del 19/12/2016, con la quale codesto Ufficio legislativo, ha trasmesso il documento indicato in oggetto, concernente la proposta di modifica del Regolamento (UE) n.1303/2013, per la predisposizione della relazione e della tabella di corrispondenza previste dagli articoli 6 e 24 della legge 234 del 2012.

La proposta di modifica mira ad inserire un nuovo paragrafo all'articolo 120 del regolamento (UE) n. 1303/2013 al fine di prevedere l'istituzione di un asse prioritario separato con un tasso di cofinanziamento fino al 100 % per sostenere, nell'ambito delle priorità di investimento del FESR, interventi selezionati dalle autorità di gestione in risposta a catastrofi naturali gravi o regionali quali definite nel regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

In particolare, per gli interventi nell'ambito di questo asse prioritario separato, si propone una deroga alla norma concernente la data di inizio dell'ammissibilità delle spese in seguito a una modifica di un programma (cfr. art. 65, paragrafo 9). Ciò garantisce che, in seguito alla modifica del programma, le spese sostenute a decorrere dalla data della catastrofe possano essere dichiarate ai fini del rimborso.

È stata inclusa anche una disposizione per coprire le spese sostenute, subito dopo la catastrofe, direttamente dalle autorità degli Stati membri per la realizzazione delle misure necessarie, prima che il programma operativo sia modificato e rimborsato al tasso di cofinanziamento esistente.

La Commissione ha presentato documenti che illustrano come le modifiche proposte siano conformi ai contenuti dell'art. 6 – comma 4 della legge 234/2012 e, non comportino alcuna variazione nella dotazione finanziaria totale assegnata a titolo dei Fondi ai paesi e ai programmi in questione.

La modifica proposta non comporta una variazione dei massimali annui per impegni e pagamenti per il Bilancio dell'Unione Europea. L'aumento del tasso di cofinanziamento fino al 100 % comporterà un parziale anticipo dei pagamenti, seguito da una riduzione dei pagamenti in una fase successiva in quanto la dotazione globale resta immutata.

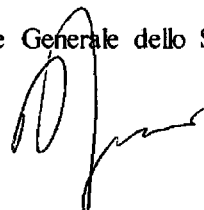
Si prevede che l'impatto di tale anticipo interesserà un periodo di tre anni (2017-2019).

Si evidenzia, altresì, che dal punto di vista ordinamentale e finanziario la proposta normativa avrà i seguenti effetti diretti positivi sulle amministrazioni centrali e regionali titolari di programmi operativi finanziati dai fondi strutturali in quanto:

- consente di finanziare interventi di ricostruzione nell'ambito di detti programmi operativi che, altrimenti, non sarebbero finanziabili;
- introduce una deroga alle ordinarie regole relative al periodo di ammissibilità delle spese: in via ordinaria le spese connesse ad interventi previsti da una modifica di un programma operativo finanziato dai fondi strutturali sono ammissibili, ai sensi dell'art. 65, par.9 del Reg. (Ue) 1303/2013, solo a seguito dell'entrata in vigore della Decisione della Commissione che approva detta modifica. Con la modifica proposta gli interventi saranno ammissibili prima che la Decisione sia adottata, a decorrere dalla data in cui si verifica la catastrofe naturale. La norma ha carattere retroattivo in quanto si applica a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- prevede la possibilità di innalzare il tasso di cofinanziamento fino al 100% , in deroga ai tassi ordinari previsti dal Reg. (Ue) 1303/2013 all'art. 120. In tali casi il cofinanziamento nazionale dovrà essere adeguato secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 240 e 241 della legge 147/2013 "legge di stabilità 2014" e dalla Delibera del CIPE n. 10/2015.

Si allega la tabella di corrispondenza, prevista dall'art. 6, comma 5, della legge 234 del 2012, tra le disposizioni del progetto di atto legislativo UE e norme nazionali vigenti, redatta secondo le modalità di cui al DPCM 17 marzo 2015.

Il Ragioniere Generale dello Stato



Disposizione del progetto legislativo dell'UE	Norma nazionale vigente	Commento
Art. 120, paragrafo 8 Reg. 1303/2013 (Determinazione dei tassi di cofinanziamento)	L 183/1987 Dpr 568/1988 Art. 1, commi 240-241 L 147/2013	La proposta di Regolamento non necessita di adeguamenti nella normativa primaria e secondaria della Repubblica Italiana da parte del Legislatore Nazionale. La proposta è neutrale in termini di bilancio. Non si determinano oneri amministrativi aggiuntivi.